

Squarzina rifà Svevo 22 anni dopo

ROMA — Dopo un primo «ap-proccio» nel 1964 all'opera di Italo Svevo, con la messinsce-na de «La coscienza di Zeno», Luigi Squarzina torna ad oc-cuparsi dell'autore triestino con l'allestimento de «La Ri-generazione».

generazione». Il testo fu scritto nel 1928, poco prima della morte avvenuta in seguito ad un inciden-te automobilistico, e rappre-senta l'opera teatrale più com-piuta di Svevo, che sin da giovane aveva nutrito una grande passione per il teatro. Le sue capacità di autore dram-maturgico non sono state va-

lorizzate sui nostri palcoscenici quanto in realtà avrebbero meritato. Si ricordano, tra gli allestimenti, «Un marito» del 1961 di Sandro Bolchi, un'edizione del 1973 de «La Rigenerazione. con Tino Buazzelli nella parte del protagonista.

"Buazzelli mi piacque molto in quella parte — dice Luigi Squarzina — la messinscena, invece, mi convinse di meno. Ho pensato da allora di cimentarmi con questo testo. Che co-sa è in fondo «La Rigenerazione»? E' un'opera che contiene tutti i temi dello Svevo narratore, in piu è un'opera sulla utopia della «diversità», di chi si sente emarginato e sulle ragioni che provocano questa esclusione. Giovanni Chierici, il protagonista, pur avendo settantacinque anni, vive per il futuro, desidera ancora poter mettere ordine nella sua



Gianrico Tedeschi

Accade infatti che in seguito ad un'operazione di ringiovanimento, la discussa «cura Voronoff» famosa fra le due guerre (che si rivelerà più efficiente dal punto di vista psichico che fisico), la vita in casa Chierici venga sconvolta dal cambiamento di Giovanni. Ci sono tre grandi momenti onirici — prosegue Squarzina — in cui Giovanni svela se stesso, in cui cerca di recuperare i desideri del passato, le sue donne. Dovrebbero essere la chiave per indagare in profondità il suo essere, senza occuparsi di cure e di psicanalisi. In realtà sono poi il punto di forza della storia, che assume l'aspetto di un unico grande sogno». Lo spettacolo è stato prodotto dal Teatro Pubblico l'ugliese, l'ente regionale che coordina l'attività di prosa in

Puglia (distribuzione, formazione, produzione) ed ha debuttato a Barletta a gennaio. Dopo una tournée in tutta la Puglia, dopo Bologna, Firenze, Trieste e Torino, arriva stasera all'Eliseo di Roma. A vestire i panni del «ringiovanito. Giovanni Chierici c'è Gianrico Tedeschi, accanto a lui Miriam Crotti, Marianella Laszlo (che sostituisce l'infortunata Fiorenza Marchegiani) Giampiero Bianchi, Luca Sandri, Loris Zanchi, Edmondo Thieghi, Fabiola Feliciani (al suo debutto teatrale), Gian-ni Fenzi (che ha collaborato alla regia) Fabio Lucarelli. Le scene sono di Gianfranco Padovani e le musiche di un emergente musicista tea-trale, da tener d'occhio: Mat-

Antonella Marrone



Carlo Verdone girerà un nuovo film con Cecchi Gori

Cinema I Cecchi Gori parlano del loro listino per l'86-87

«I pompieri» emigrano negli Usa

ROMA — 25 film, decisamente tanti, nel listino 86/87 di Mario e Vittorio Cecchi Gori. Cosa vedremo allora il Gori. Cosa vedremo allora il prossimo inverno? Comici intruppati come collegiali, da Villaggio a Banfi, da Boldi a Verdone, da De Crescenzo a Christian De Sica, in film che si chiamano, ahinoi, Scuola di ladri, I pompieri 2, Sette chili in sette giorni. Comici «sposati» dai produttori come Pozzetto e Montesano in Infelici e contenti diretto

in Infelici e contenti diretto da Ponzi o Nuti e Verdone, «guest stars» e unica certezza di un film in preparazione. Il comico evas anche da solo se (la noncuranza per la regia è d'obbligo nel genere), si autodirige, come faranno appunto Troisi, Benigni e Giannini. Quanto a Celentano, legato da contratto quadriennale con i Cecchi Gori, prepara un Burbero (molièriano magari?). Niente di nuovo sotto il sole, allora, a parte la ricchezza di un listino colpito da improvviso benessere e doppio rispetto a quello dell'anno scorso? Le novità ci sono - spiegano padre e figlio, proprietari della società di cinema

nmerciale» che marcia più forte sul mercato - ma riguardano soprattutto la gestione finanziaria. Mutamenti che fanno sì che, accanto a quelli detti sopra, in listino troviamo una serie di film che non hanno niente a che fare, in termini produttivi, con la loro «Silverfilm» e, inoltre, che tutti, italiani e stranieri, comici o drammatici, siano distribuiti da Columbia e Ceiad. Per esempio Il caso Moro di Ferrara, Il nome della rosa di Annaud, American Flyers di John Badham, Hotel Colonial di Cinzia Torrini e, accanto, un pacchetto di titoli prodotti dalla società di George Harrison, la Handmade: Shangai surprise, il film con Ma-

donna, Monalisa e Water, entrambi con Michael Caine. Mario Cecchi Gori, trent'anni e più di cinema alle spalle (da Susanna tutta panna in poi, attraverso i successi del Sorpasso e L'armata Brancaleone, sono più di 100 i film che ha prodotto) spiega che lui ha deciso di «lare una rivoluzione». Cioè? «Superare la vecchia concezione di un mercato dominato dalle case di distribuzione

e imporre un meccanismo diverso, in cui al centro di tutto ci sia una società di produzione trasformata in produzione trasformata in una holding. Il che, nella pratica, significa che da que-sti uffici nel cuore dei Parioli è stata creata una rete di rapporti: Cecchi Gori padre è entrato nel consiglio d'am-ministrazione della Columbia Italia, società di distribuzione appena nata dalle ceneri della Ceiad Columbia (la major della Coca-Cola), è stato siglato un accordo con la Handmade per uno scambio di prodotti, e i Cecchi Gorı, poi, hanno intenzione di governare tutti i passaggi dei loro prodotti-film, dalla sala alla video-cassetta alla

«I tempi sono cambiati, i circuiti della distribuzione, circuiti della distribuzione, che per tutti gli anni Settanta erano i veri padroni del mercato, oggi sono solo un elemento di un gioco sempre più complesso. In questo campo ci vuole un tipo di iniziativa "integrata", un po' alla Berlusconi», affermano.
«Svariate decine di miliario di è la cifra che hanno deciso di è la cifra che hanno deciso di investire quest'anno. Ma la crisi, a loro, non li tocca? «Sì, la crisi c'é. ma ha i suoi risvolti positivi. Basta non fossilizzarsi e capire che per ogni spettatore perso nelle sale acquisti un consumatore di video-cassette o uno spettatore alla Tv per il tuo

Il cinema italiano soffre anche di crisi d'esportazione. A parte Terence Hill e Bud Spencer, o Celentano che con Joan Lui ha portato a casa 3 miliardi dalla Germania, nostri comici all'estero non li vuole nessuno. Voi cosa pen-sate di fare? «Imporre pian piano la reciprocità agli Stati Uniti. L'anno scorso abbiamo venduto Sotto sotto della Wertmuller, quest'anno Pizza connection, l'anno prossi-mo puntiamo su Vita di Raf-faele Gallo, dal romanzo di Castellaneta. La colpa è degli spettatori italiani che chiedono film che all'estero non vogliono. E noi glieli diamo. Eppure, in fondo, 1 *pompieri* è davvero peggio di Scuola di polizia? Nel numero due compariranno, accando a Boldi e Villaggio, dei comici americani. Chissà che I pompieri non sbarchino negli Usa......

Maria Serena Palieri

Videoguida



Raiuno, ore 20,30

A Spot Biagi riparla di borse

E cominciamo con Spot il programma di Enzo Biagi (Raiuno ore 20,30) che da sempre va in onda sulla linea calda della diretta televisiva. Dopo la puntata bomba della settimana scorsa, Biagi non sfugge al giudizio sulle sue eventuali responsabilità e affronta in questa puntata la questione della borsa, ponendo a numerosi politici e magistrati la seguente domanda: se un giornalista televisivo si trova tra le mani la borsa di Calvi, deve mandarla in onda o no? Tra i nomi degli intervistati figurano Pannella, Giuseppe Branca e (forse) Flaminio Piccoli. Tra i giornalisti vi anticipiamo (ma sempre con qualche incertezza perché, si sa, tutto può cambiare) alcuni nomi: Montanelli, Rizzi, Lanfranco Vaccari e Scardocchia. Tra i magistrati (sempre probabili): Criscuolo, Santiapichi e Viola. Ma comunque la questione della borsa non costituisce la parte principale del programma di stasera. Si annuncia come apertura una intervista che Biagi ha fatto in America alla signora Cristina Buscetta, moglie del principale pentito mafioso. La signora racconta la sua storia personale, e risponde per 16 minuti alle domande di Biagi, pur senza apparire direttamente sul video Ancora di grande interesse si annuncia il servizio sul vino, che offre in particolare la testimonianza di Andrea Gori, uno dei produttori che si sono autodenunciati per togliere dal mercato la merce avvelenata. Da Mosca si parlerà poi della canzone italiana e di quanto piaccia. Da un paesino del Napoletano di pensioni di invalidità: risulta infatti il centro che ne riceve percentualmente di più. Troppo cagionevoli o troppo «assistiti»?

Raidue: ostriche a colazione

E passiamo ora a una zona meno «torrida del palinsesto. Parliamo li una zona cordiale come quella gestita da Enza Sampò, la più brava (parere personale) delle signore in video. Per non parlare di tanti uomini. Oggi a Cordialmente (Raidue ore 11,55) si parla di una piccola invenzione curiosa: quella di un signore che manda estriche a domicilio alla gente. Uno dei tanti mestieri inventati per imediare alle distanze delle metropoli. A fare atmosfera ci sarà Sal Genovese, col suo magico sax reduce da Quelli della notte e con le sue ultime creazioni, che vanno sotto il titolo promettente (anche se esclusivo) di «For pomicions only».

Raitre: Gabriella, voce romana

Per la serie settimanale di Dadaumpa (Raitre ore 17), il nostalgico contenitore di reperti televisivi che quotidianamente ci offre Sergio Valzania (un esploratore negli sterminati archivi Rai), va in onda stavolta Dove sta Zazà. Era un varietà diretto da Antonello Falqui nel 1973 e impersonato, diciamo così, dalla mattatrice Gabriella Ferri, profonda voce che scaturisce dalle viscere, e anche più giù, della romanità. Bravissima nella sua vena di vitalità disperata e insolente, la Ferri si esibiva in molti mascheramenti attorniata da altri volti del cabaret che oggi sono cresciuti in statura (per esempio Enrico Montesano). Il programma, per chi se lo ricorda, era ben fatto e meglio interpretato. Meritava una rivisitazione pomeridiana.

Raidue: le «streghe» di Torino

E siamo arrivati a Tg2 Dossier (Raidue ore 22,35), il documento della settimana a cura di Paolo Meucci. Si parla di fatture e malocchio, di satanismo in Val di Susa e altre diavolerie tutt'altro che scomparse. Se infatti sono ancora vive superstizioni e strego nerie, anche la scienza ufficiale presta più attenzione, e perfino un po' di rispetto, a fenomeni che non sono proprio verificabili e misurabili. L'inchiesta di Luigi Bartoccioni si intitola «Cronache di ordinaria magia» e si aggirerà in particolare non nel profondo Sud, ma attorno alla «magica» Torino, città delle auto e dell'occul-

(a cura di Maria Novella Oppo)



L'intervista Damiano Damiani sta girando «L'inchiesta», da un soggetto di Ennio Flaiano Quasi un «giallo» ambientato nella Palestina del 35 d.C.



Un detective cerca Gesù

bientato duemila anni fa. Un investigatore mandato in Palestina dall'Imperatore Tiberio con la consegna di ritrovare il corpo di un giovane ebreo di nome Gesù, ucciso sulla Holmes né un Poirot, e neppure uno dei personaggi alla Dashiell Hammett, a girare per la Palestina alla ricerca di una traccia, di un indizio su quella "sparizione", meditando su quella che gli pare una follia senile del suo Imperatore. Io sono un dostojevskiano, il mio investigatore assomiglierà piuttosto a Porfirij Petrovic di Delitto e castigo, uno che guarda e che cerca di capire le cose che vede, che sa usare la sua intelligenza.

Così Damiano Damiani racconta Il protagonista dell'Inchiesta, interpretato da Keith Carradine che ancora una volta — come nel film I duellanti — si troverà di fronte Harvey Keitel, un Ponzio Pılato convinto che Roma abbia mandato un revisore nelle sue terre per mettere sotto accusa lui. Ed alle preoccupazioni di Pilato fa eco la moglie, Claudia Procula (interpretata da Phillis Logan, la protagonista di Another time another place). «Tauro, l'inviato di Tiberio, non incontrerà Pietro né gli evangelisti: non avrei saputo come descriverli, ho cercato di evitare i personaggi storici, anche se c'è invece Maria Maddalena, che è Lina Sa-

Raiuno, la Sacis, Silvio e Anna Maria Clementelli per la Clesi cinematografica e Fulvio Lucisano per la

messo a disposizione sette miliardi perché Damiani - che il 14 aprile parte per la Tunisia per il primo ciak -- porti a buon fine l'operazione. «Ci sono voluti dieci anni... Molti copiocroce. «Ma non sarà uno Sheriock | ni, molti registi... Zeffirelli. Zurlini. Montaldo... Se c'è un progetto che ha avuto tribolazioni è proprio questo. Ma non sono mai state questioni di soldi: l'idea originale di Ennio Flaiano, quattro o cinque pagine pubblicate poi nel libro "Storie inedite per film mai fatti", era molto bella, ma aveva bisogno di un lungo ripensamento per diventare un film. È stato lo stesso Flaiano insieme a Suso Cecchi d'Amico a scrivere il primo trattamento per il cinema, che è poi passato per tante mani. Infine, insieme a Vittorio Bonicelli, siamo riusciti a trovare la chiave del film; abbiamo trasformato quello che per tutti era un "testimone di eventi" in un vero investigatore, un protagonista a tut-

ti gli effetti». In questo modo avete «tradito» Flaiano? «No. In Flaiano l'idea era appena abbozzata. Secondo me erano andati fuori strada con le sceпeggiature successive, quando al protagonista era stato dato il ruolo dell'osservatore, del "giornalista" che racconta i fatti a cui assiste: ma che senso ha se ci racconta una storia che conosciamo tutti, quella di Gesù? Invece, capovolgendo la situa-zione, facendolo protagonista di fatti, diventa la sua storia, quella dell'investigatore che arriva in Palestina portando con sé la civiltà di Ro-

ROMA — Un film poliziesco am- | Italian International film, hanno | ma, di un impero fiorente, nel suo | Non sarebbe credibile. Tauro è un fulgore, e che scopre che nella turbolenta Palestina è successo qualcosa. Si è accesa una luce. È questo che deve tornare a dire a Tiberio.

Il racconto, pur di fantasia, è stoapologo, deve essere concessa a un autore qualche forzatura storica. Anche se gli storici avranno da ridire. Il racconto infatti inizia due o tre anni dopo la morte di Gesù (tutta la vicenda si svolge in una paio di mesi), un tempo in cui a Roma ancora non dilagava il cristianesimo, quindi le preoccupazioni di Tiberio possono sembrare eccessive. Ma io credo nel romanzi come portatori di verità sulle cose. A volte più delle cronache e dei processi.

La storia prende dunque le mosse da queste preoccupazioni imperiali, Tauro è l'inviato per sedare i nuovi fermenti in Palestina? «L'avvio del film ha toni pacati. Le preoccupazioni di Tiberio non convincono neppure Tauro, che pensa che l'Imperatore ormai sia troppo vecchio. Ma la Palestina è una terra sempre piena di ribellioni e quando Pilato si vede arrivare il revisore da Roma non crede che sia stato davvero inviato per ricercare il corpo di un uomo ucciso addirittura due o tre anni prima. Pensa che piuttosto debba metterio sotto accusa, sfruttando quella "vec-chia storia": per questo Pilato si affretta a mettergli a disposizione un cadavere "finto".

Questa inchiesta dove porterà l'inviato di Roma? «Tutti si aspetteranno alla conversione. No, invece no. uomo molto concreto, "moderno" (è difficile tratteggiare questi personaggi se indossano un costume, perché i "film in costume" hanno in sé già molti stereotipi): insomma, è un mo pluttosto civile, è convinto che Roma sia il centro del mondo. Tutt'altro che un persecutore ottuso. Ma si trova di fronte troppi fatti sconcertanti: quel figlio di un falegname è stato al centro di episodi "strani", a iniziare dal suo comportamento, da quello dei suoi persecutori (il Sinedrio si considerava severo se condannava a morte un uomo ogni 7 anni, mentre la rapidità con cui decide la condanna di Gesù stupisce anche Tauro), e poi Giuda, gli ultimi giorni, le ipotesi sulla sua scomparsa... Tauro tirerà un sospiro di sollievo solo quando incomincerà a convincersi che Gesù è vivo, e in Palestina incomincerà a cercare un uomo vivo: si sente tranquillizzato per i turbamenti e le angosce che lo hanno colto in questa inchiesta......

E come andrà a finire? «Questo, almeno, non ve lo racconto!. Damiani gireră în Palestina per otto settima-ne, ed în autunno îl film potră già arrivare sui grandi schermi per approdare poi in tv. Più o meno lo stesso periodo in cui un altro Pilato inizierà il suo viaggio: Gigi Magni, infatti, inizia a settembre le riprese di Secondo Pilato, ancora una volta con Nino Manfredi come protagoni-

Silvia Garambois

Scegli -il tuo film

LA NOTTE DELL'AQUILA (Raidue, ore 20.30) Replica su replica. Visto in tv nemmeno un mese fa, ecco tornare

su Reidue questo La notte dell'aquila, firmato dall'eclettico regista americano John Sturges (I magnifici sette, La grande fuga). Siamo nel genere *Dove osano le aquile* ma a parti rovesciate: Hitler affida infatti all'ammiraglio Canaris il compito di studiare un piano per rapire Churchill. Finirà male, ovviamente, come testimonia la storia. I DUE COMPARI (Raidue, ore 23.45)

Ad ora tarda un po' di risate con la coppia Aldo Fabrizi-Peppino De Filippo, variazione dell'altro sodalizio estorico, Peppino-Totò Qui si mette alla berlina un modesto commerciante, Giovanni Bettini, che vuole far educare la figlia in un collegio signorile a prezzo di grandi sacrifici. Anno 1955, quando il boom cominciava a far sentire il proprio profumo e la scalata sociale era d'obbligo. SCONTRO DI TITANI (Italia 1, ore 20.30)

Andò maluccio, quando uscì nelle sale nel 1981, questo kolossal vagamente mitologico ritagliato attorno al fisico del bel divo Harry Hamlin. Lui è Perseo, figlio di Zeus (Laurence Olivier) e Danae (Vida Taylor), destinato a diventare un eroe greco attraverso una serie di prove fisiche. Tra mostri, minotauri, meduse Perseo deve faticare parecchio prima di coronare il suo sogno d'amore. Nella parte di Venere c'è Ursula Andress, poi futura sposa di Harry Hamlin nella realtà. L'unica cosa bella del film sono gli effetti speciali curati dal grande Ray Harryhausen.

SESSO E VOLENTIERI (Retequattro, ore 20.30) Scivolata senza precedenti di Dino Risi. Girato nel 1981, Sesso e volentieri è un film a episodi in cui la vecchia vena satirica del regista del Sorpasso si scontra con uno stile sciatto, piuttosto volgare. Paradossalmente l'episodio più lieve e divertente (merito di Johnny Dorelli) è quello in cui un corteggiatore tenerissimo aiuta la moglie di un ministro sofferente di petomania. LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLO (Italia 1

Seguito meno fortunato e meno ispirato del primo L'uomo chiamato cavallo di Richard Sarafian. Nei panni del bianco accolto dagli indiani c'è sempre l'inglese Richard Harris, il quale, dopo aver venduto tutte le sue proprietà, decide di tornare tra i suoi amici Sioux. Ma non troverà la pace: la tribù è in guerra e sta soccombendo. Non gli resta che istruire gli indiani secondo le vecchie regole dell'esercito britannico... Diresse questa seconda puntata (1976) il discreto Irvin Kershner.

Programmi Tv

Raiuno 10.30 BENEDETTA & COMPANY - Sceneggrato (2º puntata) 11.30 TAXI - Telefilm «Lotka e il trasformista» 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH

12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Ennica Bonaccorti 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di... 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela

15.00 CRONACHE ITALIANE 15.30 DSE: TELEMATICA PER LO STATO DEL 2000 16.00 L'AMICO GIPSY - Telefilm «Fuga in treno» 16.30 MAGICI - Conduce Piero Chiambretti (1º parte) 17.00 TG1 - FLASH 17.05 MAGICI - (2* parte)

17.55 DSE: DIZIONARIO - «Pacciamatura» 18.10 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso 18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 SPOT - Uomini, storie, avventure, con E. Biagi

21.50 TELEGIORNALE 22.00 QUEI 36 GRADINI - Sceneggrato con Ferruccio Amendola e Maria Fiore. Regia di L. Perrelli (4º puntata) 23.05 CAERE - Origini di una città Con Laura Antonelli TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue

11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco Con Enza Sampò 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI CAPITOL - Telefilm con Rory Colhoun TG2 FLASH

0.10 DSE: AMERICA DOVE - Partenza perché

14.35 TANDEM - Super G, attualità, grochi 18.00 DSE - LE DONNE DALLA DONNA - (1º puntata) 16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa 17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO 17.35 OGGI E DOMANI - Di W. Azzella, con V. Riva

18.30 TG2 - SPORTSERA 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT 20.30 LA NOTTE DELL'AQUILA - Film con Michael Caine, Robert Duvall. Regia di John Sturges TG2 - STASERA - TG2 DOSSIER

23.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA 23.45 TG2 - STANOTTE
23.55 I DUE COMPARI - Film con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo

Raitre

12.20 PALLAVOLO - Italia-Cuba 13.05 L'ISOLA - Film con Omero Antonutti 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo 14.35 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - II francese
15.05 LA BALLATA NEL LIED - Musiche di Franz Schubert
16.05 DSE: MEDICINA SPECIALISTICA 16.35 DSE: GIOCANDO S'IMPARA (1º puntata)

18.10 L'ORECCHIOCCHIO - Con F. Fazio e S. Zauli

19.00 TG3 - Nazionale e Regionale 20.05 DSE: IMMAGINI PER LA SCUOLA - «20 000 leghe sotto i maria 20.30 CATENE - «Appassionatamente...» con Nazzari e Sanson 21.45 GEO - L'avventura e la scoperta, con F. Quilici 22.35 TG3 - NAZIONALE E REGIONALE 23.10 IL GRANDE CARUSO - Film con Mario Lanza, Ann Blyth. Regia di

> Richard Thorpe Canale 5

8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lavin 8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm 10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz

11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno 12.40 IL PRANZO È SERVITO - con Corrado 13.30 SENTIERI - Teleromanzo
14.25 LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo
15.20 COSI GIRA IL MONDO - Sceneggiato 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin

16.45 HAZZARD - Telefilm con Chatenne Bach 17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz 18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefitm 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quez 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Shermann Hemsley 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello

20.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman 22.30 NONSOLOMODA - Settimanale di varia varità IL GRANDE GOLF DI CANALE 5 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver

Retequattro

8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm 9.00 DESTINI - Telenovela 9.40 LUCY SHOW - Telefilm 10.00 GLI ULTIMI GIORNI DI UNO SCAPOLO - Film con Robert Montgo-

11.45 MAGAZINE - Quotidiano del mezzogiorno 12.15 AMANDA - Telefilm 12.45 CIAO CIAO 14.15 MARINA - Telenovela 15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.50 APPUNTAMENTO FRA LE NUVOLE - Film con Karl Boehm

17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Scaneggrato 18.50 I RYAN - Sceneggiato
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato 20.30 SESSO E VOLENTIERI - Film con Johnny Dorelli 22.30 I ROPERS - Telefilm con Norman Fell

23.30 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr 1.10 MOD SQUAD - Telefilm con Michael Cole

8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm

23.00 M.A.S H. Telefilm con Alan Alda

8.55 SANFORD & SON - Telefilm
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
10.10 WONDER WOMAN - Telefilm 11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm 11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman

12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm con James Garner 13.20 HELPI - Gioco a quiz con I Gatti di Vicolo Miracoli 14.15 DEEJAY TELEVISION 15.00 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm 16.00 BIM BUM BAM 18.00 STAR TREK - Telefilm con William Shatner

19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz. Con Marco Predolin 19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm 20.00 KISS ME LICIA - Cartoni animati 20.30 SCONTRO DI TITANI - Film con Laurence Oliver e Ursula Andress 22.45 LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLO - Film con

Irwin Kershner

1.05 CANNON - Telefilm «Finale a sorpresa»

1.55 GLI INVINCIBILI - Telefilm con Robert Vaughn Telemontecarlo 17.00 LA FAMIGLIA MEZIL - Cartoni animati 17.50 LA PIETRA DI MARCO POLO - Telefilm

18.40 TELEMENU - Consigli di cucina 18.45 DANCIN' DAYS - Telenovela 19.30 TMC NEWS 19.45 MESSICO '86 - Storia della Coppa del Mondo 19.50 LA BELLA OTERO - Sceneggiato (2º puntata) 21.00 PROFESSIONE: KILLER - Frim con Van Johnson, Ray Milland 23.00 PALLAVOLO: ITALIA-ALGERIA Euro TV

PICCOLO MONDO ANTICO - Sceneggiato (2º puntata) 13.00 CARTONI ANIMATI 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela 14.30 INNAMORARSI - Telenovela 15.00 ODIO IMPLACABILE - Film con Robert Young 17.30 CARTONI ANIMATI 19.00 MORK E MINDY - Telefilm con Robin Williams 20.00 CANDY CANDY - Cartoni animati

20.30 ASSISI UNDEGROUND - Film con Ben Gross 22.20 SETTIMA STRADA - Sceneggiato (2º puntata)
23.30 IL MESSIA DEL DIAVOLO - Film con Michael Greer Rete A 8.00 ACCENDI UN'AMICA
11,30 BENEDETTO MOSCA - Intervista 14,00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela 14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela 15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato 16.00 NATALIE - Telenovela 17.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela 17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati 19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela 20.00 FELICITA... DOVE SEI - Telenovela

20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela

22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato

21.00 NATALIE - Telenoveia

23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

 \square RADIO 1 GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12,

13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, Onda verde: 6.57, 7.57, 9 57, 11.57. 12.57, 14.57, 16 57, 18.57. 20 57. 9 Radio anch'io '86; 11.37 La casa sull'Estuario; 12.03 Via Asiago Tenda, 14.03 Master city; 16 Il Paginone; 20.00 Piccola storia dell'avanspettacolo; 21.03 Poeti al microfono; 22 Stanotte la tua voce.

 \square RADIO 2

GIORNALI RADIO: 630, 7.30. 8 30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18 30, 19.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Andrea: 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tre, 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggro?; 18.32-19.50 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

☐ RADIO 3

GIORNALI RADIO: 645, 7.25. 9 45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21. 23 53. 6 Preludio: 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale: 17,30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 23,40 il racconto di mezzanotta

☐ MONTECARLO

Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella speroni; 11 10 piccoli indizi, gioco tele fonico, 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasiol, 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of films (per posta); Sesso e musica, il maschio della settimana, Le stelle delle stelle, 15 30 introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.